

se dici gusto, dici sedici

OTTOBRE 2008 • ROERO un itinerario in sedici punti



Il nostro 14[^] itinerario è un omaggio al Salone del Gusto e a Terra Madre che si tengono a Torino, ma l'itinerario vive tutto l'anno così come vive a Torino il gusto attraverso le sue botteghe, le sue piazze, le sue bellezze. Da Torino ci si sposta dunque nella parte forse meno conosciuta della terra dei vini, ossia il Roero. E qui siamo già in provincia di Cuneo, la provincia Granda.

Paolo Massobrio



1 Una sosta su Torino

Citare le bellezze artistiche della città sarebbe arduo. Sappiate solo che il centro storico è uno dei più accoglienti dell'Italia intera e si percorre volentieri a piedi, passando da una piazza all'altra. Per quanto concerne il gusto, vi diremo che vale la pena andare a visitare la **Piazza Dei Mestieri** (via Jacopo Durandi, 13 • tel. 01119709600) dove ogni giorno 400 ragazzi imparano un lavoro e dove quest'anno (22/24 novembre) ambieremo Golosaria. Ma qui si assaggia anche la birra del loro microbirrificio, e si acquista il cioccolato fatto dai ragazzi. C'è un eccellente ristorante, curato dall'emergente Federico Scalvini, che ha spazi per stare bene in compagnia. A Torino è poi impossibile non visitare **Eataly** (via Nizza, 230 • tel. 01119506811), il megastore del gusto voluto da Oscar Farinetti e che rappresenta un po' il Salone del Gusto permanente. Nei pressi, ossia sulla strada per andare nel Roero, segnatevi il ristorante La Barrique (corso Dante, 53 • tel. 011657900) dove assaggiare il tortino di carciofi con crema dolce ai porri e cialda croccante di Parmigiano e i filetti di triglie in casseruola su crema di fave novelle e polvere d'arancia, mentre a Moncalieri non si può mancare la sosta alla Maison Delfino (via Lagrange, 4 • tel. 011642552), dedicata al pesce, oppure alla Taverna di Frà Fiusch (fraz. Revigliasco • via Beria, 32 • tel. 0118608224) con i piatti della tradizione. Adesso potete partire.



Torino • Piazza dei Mestieri



Torino • Eataly